

COMUNE DI ACUTO
Provincia di Frosinone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Domenico Perinelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico Perinelli', with a large, stylized flourish extending to the right.

Comune di Acuto
Il Revisore Unico

Verbale n.11/2014 del 25/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

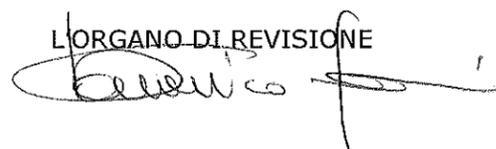
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Acuto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acuto Li 25 Settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	Gestione 2013 Bilancio di previsione 2014 Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	Coerenza interna Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	Entrate correnti Spese correnti Organismi partecipati Spese in conto capitale Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Domenico Perinelli, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 23/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 22/09/2014 con delibera n. 96 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012 e 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. N° 91 del 22/09/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio delle aliquote base dell'I.M.U.;
 - la delibera di Giunta Comunale n.95 del 22/09/2014 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2014 i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la proposta di delibera al Consiglio della TARI e relativo regolamento e piano finanziario;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio di riparto del fondo di solidarietà per l'anno 2014;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 29/04/2014 il rendiconto dell'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	318.247,85	0,00
Anno 2012	109.581,82	0,00
Anno 2013	0,00	126.022,88

In merito alle anticipazioni dell'anno 2013 si rileva che le stesse sono così ripartite quanto ad € 65.117,70 anticipazioni di tesoreria, quanto ad € 60.905,18 anticipazioni di liquidità da Cassa Depositi e Prestiti.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

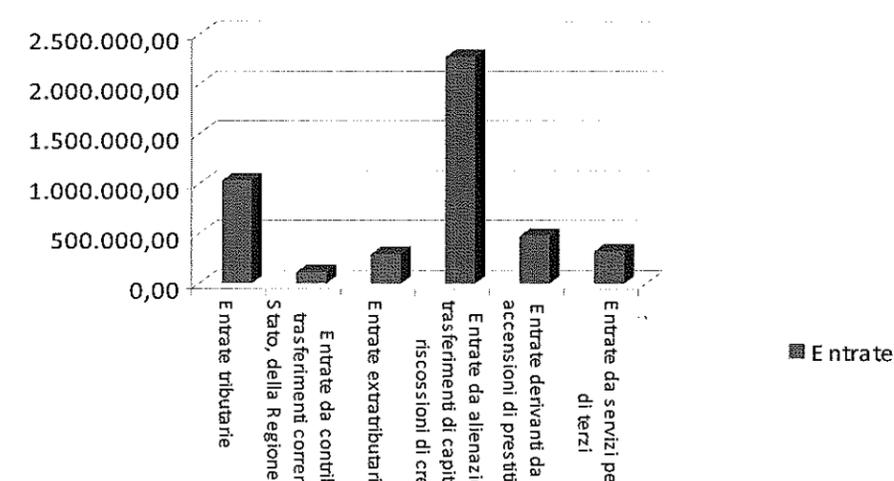
BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.032.375,42	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.394.698,86
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	114.780,84	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.321.717,94
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	296.475,83		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.275.717,94		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	479.020,84	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	481.954,07
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	324.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	324.000,00
Totale	4.522.370,87	Totale	4.522.370,87
Avanzo di amministrazione 2013		Disavanzo di amministrazione 2013	
Totale complessivo entrate	4.522.370,87	Totale complessivo spese	4.522.370,87

Entrate



Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.719.350,03
spese finali (titoli I e II)	-	3.716.416,80
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare	+	2.933,23

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	1.004.543,89	1.065.902,96	1.032.375,42
Entrate titolo II	104.089,57	113.780,35	114.780,84
Entrate titolo III	226.353,14	250.327,50	296.475,83
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.334.986,60	1.430.010,81	1.443.632,09
(B) Spese titolo I	1.284.606,39	1.384.476,45	1.394.698,86
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	40.622,00	50.362,10	52.933,23
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	9.758,21	-4.827,74	-4.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	12.042,26	4.000,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	12.042,26	4.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	9.758,21	7.214,52	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	317.700,87	533.611,26	2.275.717,94
Entrate titolo V **	300.000,00	0,00	50.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	617.700,87	533.611,26	2.325.717,94
(N) Spese titolo II	617.700,87	521.569,00	2.321.717,94
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	3.069,15	3.069,15
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.267.717,94	2.267.717,94
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	4.000,00	4.000,00
Per imposta di scopo	-	-
Per mutui	50.000,00	50.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	30.000,00	10.762,00
- canoni concessori pluriennali	-	-
- sanzioni al codice della strada	4.000,00	4.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati	-	-
- eventi calamitosi	-	-
- consultazioni elettorali o referendarie locali	-	-
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-	-
- oneri straordinari della gestione corrente	-	19.238,00
- spese per organo straordinario di liquidazione	-	-
- compartecipazione lotta all'evasione	-	-
- altre	-	-
Totale	34.000,00	34.000,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- contributo permesso di costruire	4.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		4.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	50.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	2.267.717,94	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.317.717,94
TOTALE RISORSE		2.321.717,94

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.032.375,42	1.030.951,97	1.030.951,97
Entrate titolo II	114.780,84	112.910,84	112.910,84
Entrate titolo III	296.475,83	324.944,63	325.701,02
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.443.632,09	1.468.807,44	1.469.563,83
(B) Spese titolo I	1.394.698,86	1.411.313,34	1.407.312,78
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	52.933,23	57.494,10	62.251,05
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-4.000,00	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	4.000,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare) Contributi per permessi di costruire dest. a parte corrente	4.000,00		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada - altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	2.275.717,94	421.711,28	416.748,77
Entrate titolo V **	50.000,00	50.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.325.717,94	471.711,28	416.748,77
(N) Spese titolo II	2.321.717,94	471.711,28	416.748,77
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 86 del 22/09/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.10/2014 in data 22/09/2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1.443.632,09	1.468.807,44	1.469.563,83
spese correnti prev.impegni	1.394.698,86	1.411.313,34	1.407.312,78
differenza	48.933,23	57.494,10	62.251,05
risorse ed impegni esclusi	-	-	-
obiettivo di parte corrente	48.933,23	57.494,10	62.251,05
previsione incassi titolo IV	385.399,23	511.011,00	419.748,77
previsione pagamenti titolo II	441.000,00	371.711,28	276.748,77
differenza	- 55.600,77	139.299,72	143.000,00
pagamenti esclusi			
obiettivo di parte c. capitale	- 55.600,77	139.299,72	143.000,00
obiettivo previsto	- 6.667,54	196.793,82	205.251,05

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	- 7.000,00	- 6.667,54
2015	197.000,00	196.793,82
2016	205.000,00	205.251,05

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
T.A.S.I.			84.109,73
I.M.U.	255.819,00	344.194,00	226.423,45
I.C.I.	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	20.000,00	30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.945,40	1.318,96	1.500,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	169,28	0,00
Categoria 1: Imposte	318.764,40	425.682,24	402.033,18
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	300.000,00	319.000,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
TARI			363.915,50
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	300.000,00	319.000,00	363.915,50
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	385.779,49	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	321.220,72	266.426,74
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	385.779,49	321.220,72	266.426,74
Totale entrate tributarie	1.004.543,89	1.065.902,96	1.032.375,42

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione n. 26 del 28/08/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

l'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2014, con deliberazione del C.C. n.27 del 28/08/2014, risultano in linea con quelle deliberate per l'anno 2013 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 226.423,45.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 30.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n.289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 2.714,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinentziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu.

Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

Il Comune ha previsto esenzioni per le seguenti fattispecie (vedasi art.22 Reg. Comune I.U.C. componenti IMU e TASI):

1. Gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dal Comune, dalle Comunità montane, dai consorzi tra detti enti, ove non soppressi, dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
2. I fabbricati classificati nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
3. I fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.601, e successive modificazioni;
4. I fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purchè compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione della Repubblica Italiana e loro pertinenze;
5. I fabbricati appartenenti agli Stati esteri ed alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi dall'Italia;
6. I terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della Legge 27 dicembre 1977, n.984, in quanto il Comune di Acuto è ricompreso nell'elenco di cui alla Circolare n.9 del 14 giugno 1993;
7. Gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportiva, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della Legge 20 maggio 1985, n.222;

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 84.109,73.

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

T.A.R.I.

Il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu.

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 348.915,50.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale, con delibera n. 85 del 22/09/2014, propone al Consiglio la conferma dell'addizionale comunale IRPEF da applicare per l'anno 2014. Il gettito è previsto in € 60.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 266.426,74 tenendo conto di quanto indicato nel sito del Ministero dell'Interno, area finanza locale, alimentazione e riparto del fondo di solidarietà Comunale 2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	0,00	0,00	30.000,00	13.000,00	13.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato non fiscalizzati

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014 è pari a € 66.183,39.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 3.069,13 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014
Soggiorno estivo anziani	8.716,00	11.276,00	77%
Soggiorno estivo minori	4.480,00	16.185,00	28%
Mattatoi pubblici	-	-	
Mense scolastiche	30.000,00	57.000,00	53%
Trasporto scolastico	11.000,00	34.574,00	32%
Uso di locali adibiti a riunioni	-	-	
Altri servizi	-	-	
Totale	54.196,00	119.035,00	45,53

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 95 del 22/09/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,53 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 4.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 91 del 22/09/2014 per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 2.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per € 4.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
6.039,41	2.436,14	4.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

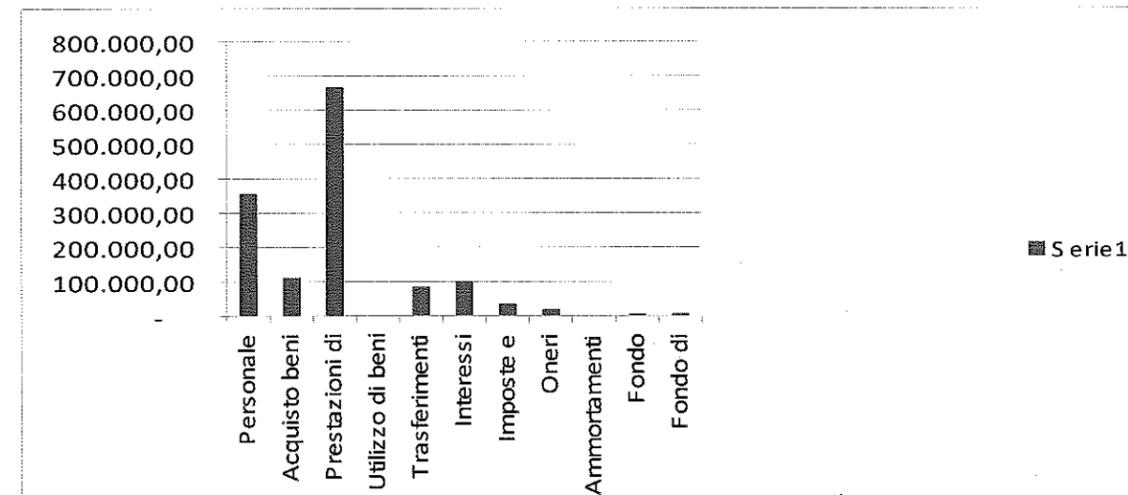
Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	1.509,85	609,03	4.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	347.583,32	336.212,38	357.453,00	6,32%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	110.427,88	108.827,65	112.204,00	3,10%
03 - Prestazioni di servizi	623.734,93	621.873,67	668.317,36	7,47%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
05 - Trasferimenti	67.705,47	174.035,49	84.820,50	-51,26%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	81.158,74	92.775,00	100.264,00	8,07%
07 - Imposte e tasse	31.649,03	29.610,34	36.555,00	23,45%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	20.347,02	19.141,92	19.238,00	0,50%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	6.000,00	
11 - Fondo di riserva	-	-	7.847,00	
Totale spese correnti	1.284.606,39	1.384.476,45	1.394.698,86	0,74%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 418.560,00 e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, e del D.L. 90/2014 convertito in L.114/2014;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 30,01%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	341.805,10
2014	353.932,40
2015	351.586,84
2016	349.108,11

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	336.212,38	357.453,00
intervento 03	39.534,96	36.538,00
irap	23.896,34	24.569,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	399.643,68	418.560,00
spese escluse	57.838,58	64.627,60
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	341.805,10	353.932,40
spese correnti	1.384.476,45	1.394.698,86
incidenza sulle spese correnti	28,87	30,01

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente ha adottato le misure necessarie al contenimento della spesa.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 19.238,00 di cui € 5.800,00 destinati in particolare per le elezioni amministrative.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 50% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Per l'anno 2014 l'art. 3 bis del D.L. 06/03/2014 n.16 prevede che l'entità del fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% di residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato per € 6.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,57% delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni

recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.321.717,94, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 50.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	-
assunzione mutui	50.000,00
assunzione mutui flessibili	-
prestito obbligazionario	-
prestito obbligazionario in pool	-
cartolarizzazione di flussi di entrata	-
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	-
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	-
cessione o cartolarizzazione di crediti	-
premio da introltare al momento di perfez.di operazioni derivate	-
totale	50.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.334.986,60
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	106.798,93
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	100.264,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,51%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	6.534,93

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	100.264,00	100.264,00	100.264,00
% su entrate correnti	7,51%	7,01%	6,95%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

L'art-5 del D.L. 16/2014 prevede che "ai fini di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al c.1 dell'art.204 D.L. 267/2000, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari, precedentemente contratti ed emessi, rimborsati nell'esercizio precedente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 100.264,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.573.352	1.591.653	1.851.031	1.800.669	1.797.736	1.790.242
nuovi prestiti	55.576	300.000	-	50.000	50.000	-
prestiti rimborsati	37.275	40.622	50.362	52.933	57.494	62.251
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	1.591.653	1.851.031	1.800.669	1.797.736	1.790.242	1.727.991
abitanti al 31/12	1929	1938	1932	1939	1939	1939
debito medio per abitante	825,12	955,12	932,02	927,15	923,28	891,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	85.011	79.211	81.159	92.775	100.264	100.264	100.264
quota capitale	113.769	37.275	40.622	50.362	52.933	57.494	57.494
totale fine anno	198.780	116.486	121.781	143.137	153.197	157.758	157.758

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.334.987
Anticipazione di cassa	Euro	333.747
<i>Percentuale</i>		25,00%

E' stata inserita in bilancio la richiesta di anticipazione di liquidità di cui all'art. 32 del D.L. 66/2014, e dell'art.3 del Decreto Ministero Economia e Finanze del 15/07/2014 per € 95.274,19.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale;

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.032.375,42	1.030.951,97	1.030.951,97	3.094.279,36
Titolo II	114.780,84	112.910,84	112.910,84	340.602,52
Titolo III	296.475,83	324.944,63	325.701,02	947.121,48
Titolo IV	2.275.717,94	421.711,28	416.748,77	3.114.177,99
Titolo V	479.020,84	407.502,70	357.940,52	1.244.464,06
<i>Somma</i>	4.198.370,87	2.298.021,42	2.244.253,12	8.740.645,41
Avanzo presunto				
Totale	4.198.370,87	2.298.021,42	2.244.253,12	8.740.645,41

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.394.698,86	1.411.313,34	1.407.312,78	4.213.324,98
Titolo II	2.321.717,94	471.711,28	416.748,77	3.210.177,99
Titolo III	481.954,07	414.996,80	420.191,57	1.317.142,44
<i>Somma</i>	4.198.370,87	2.298.021,42	2.244.253,12	8.740.645,41
Disavanzo presunto				
Totale	4.198.370,87	2.298.021,42	2.244.253,12	8.740.645,41

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>var.%</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.%</i>
01 - Personale	357.453	357.453		357.453	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	112.204	109.204	-2,67	109.204	
03 - Prestazioni di servizi	668.317	688.302	2,99	688.801	0,07
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000	2.000		2.000	
05 - Trasferimenti	84.821	79.951	-5,74	79.951	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	100.264	100.264		100.264	
07 - Imposte e tasse	36.555	36.555		36.555	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.238	19.238		19.238	
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-		-	
10 - Fondo svalutazione crediti	6.000	6.000		6.000	
11 - Fondo di riserva	7.847	7.847		7.847	
Totale spese correnti	1.394.699	1.406.813	0,87	1.407.313	0,04

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.254.819	404.784	399.850	3.059.452
Trasferimenti da altri soggetti	16.899	16.899	16.899	50.698
Totale	2.271.718	421.683	416.749	3.110.150
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	50.000	50.000	-	100.000
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	50.000	50.000	-	100.000
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-	-	-
Totale	2.321.718	471.683	416.749	3.210.150

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;

f) Salvaguardia equilibri

In seguito al differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione al 30 settembre 2014 e in seguito alla verifica effettuata, ai sensi dell'art.193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 si attesta il rispetto degli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
